

**CONFERENZA DI ADESIONE
ALL'UNIONE EUROPEA
– ALBANIA –**

**Bruxelles, 13 dicembre 2024
(OR. en)**

AD 25/24

LIMITE

CONF-ALB 8

DOCUMENTO DI ADESIONE

Oggetto: **POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA**
 – Gruppo di capitoli 6: Relazioni esterne

POSIZIONE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

Gruppo di capitoli di negoziato 6 relativo alle relazioni esterne

compresi i capitoli 30 - Relazioni esterne e 31 - Politica estera, di sicurezza e di difesa

Questa posizione dell'Unione europea si basa sulla posizione generale da essa manifestata per la conferenza di adesione con l'Albania (AD 5/22 CONF-ALB 2) ed è soggetta ai principi di negoziato ivi approvati, segnatamente:

- la posizione espressa dall'Albania o dall'UE su un capitolo specifico dei negoziati non pregiudica in alcun modo la posizione che può essere adottata su altri capitoli;
- gli accordi, compresi gli accordi parziali, raggiunti nel corso dei negoziati su capitoli specifici non possono essere considerati definitivi fino alla conclusione di un accordo globale su tutti i capitoli;

e ai requisiti di cui ai punti 2, 3, 5, 6, 10, 14, 16, 23, 31, 38, 39, 45, 46, 47 e 48 del quadro di negoziazione.

L'UE incoraggia l'Albania a proseguire il processo di allineamento all'*acquis* dell'UE e la sua effettiva attuazione e applicazione nonché, in generale, a sviluppare già prima dell'adesione politiche e strumenti il più possibile simili a quelli dell'UE.

L'UE rileva che l'Albania, nella sua posizione AD 24/24 CONF-ALB 7, accetta l'*acquis* dell'UE per il gruppo di capitoli 6 in vigore al 4 dicembre 2024 e che sarà pronta ad attuarlo entro la data di adesione all'Unione europea.

1. Capitolo 30 - Relazioni esterne

L'UE rileva l'allineamento parziale dell'Albania all'*acquis* dell'UE nel settore della **politica commerciale comune**. L'UE si aspetta che l'Albania rafforzi la propria capacità amministrativa per garantire che gli accordi internazionali sottoscritti dal paese siano resi conformi all'*acquis* dell'UE e che tutta la legislazione dell'UE direttamente applicabile nel settore della politica commerciale comune dell'UE sia effettivamente applicata entro la data di adesione. L'UE constata che l'Albania si è impegnata ad essere compatibile, nei contesti multilaterali e bilaterali, con le posizioni dell'UE nell'ambito della politica commerciale comune entro la data di adesione. L'UE invita il paese a cooperare strettamente con la Commissione europea su qualsiasi modifica della politica commerciale nel periodo precedente l'adesione e ad allinearsi alle politiche e alle posizioni dell'UE nei confronti dei paesi terzi e in seno alle organizzazioni internazionali, compreso in tutti i negoziati nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio. L'UE invita l'Albania a concludere la propria adesione all'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

L'UE sottolinea che è responsabilità dell'Albania assicurare che al momento dell'adesione tutti i suoi **accordi internazionali**, in particolare tutti gli accordi commerciali o trattati bilaterali di investimento tra l'Albania e i paesi terzi, siano conformi all'*acquis*. L'UE ricorda che l'Albania sarà tenuta a recedere da qualsiasi accordo bilaterale esistente tra l'Albania e i paesi terzi e da qualsiasi altro accordo internazionale concluso dall'Albania che siano incompatibili con gli obblighi derivanti dall'adesione all'UE, in particolare, la competenza esclusiva dell'UE in materia di politica commerciale comune.

L'UE si compiace dell'impegno assunto dall'Albania di denunciare nella loro totalità tutti i suoi accordi di libero scambio entro la data di adesione e di garantire che tutti gli accordi in materia commerciale, di investimenti e di cooperazione economica e altri accordi pertinenti siano resi conformi all'*acquis*. L'Albania è invitata a tenere informata l'UE circa il contenuto di eventuali negoziati al riguardo con paesi terzi e a coordinare strettamente tali negoziati con la Commissione. L'UE prende atto dell'impegno assunto dall'Albania di provvedere affinché qualsiasi nuovo accordo commerciale che l'Albania concluda con un paese terzo a decorrere da ora fino alla data di adesione contenga una clausola che consenta all'Albania di recedere dall'accordo, prima dell'adesione, senza bisogno di compensazione di alcun tipo da parte dell'UE. L'UE rileva che l'Albania deve applicare la tariffa doganale comune dell'UE per tutti i prodotti e la liberalizzazione degli scambi di servizi dell'UE, a partire dalla data di adesione.

L'UE prende atto dell'allineamento parziale dell'Albania sul **controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso**. L'UE si aspetta che l'Albania potenzi la propria capacità amministrativa e migliori la preparazione del personale per applicare efficacemente le norme dell'UE in questo settore al momento dell'adesione. L'UE sottolinea inoltre l'importanza che l'Albania allinei costantemente il proprio quadro giuridico alle restanti disposizioni del regolamento (UE) 2021/821 sui **prodotti a duplice uso**. L'UE prende atto degli sforzi che l'Albania sta compiendo per aderire all'**intesa di Wassenaar**, che può agevolare i preparativi per l'attuazione dell'*acquis* relativo ai prodotti a duplice uso, e invita il paese a completare senza ritardo la sua adesione. L'UE invita inoltre l'Albania ad assicurare la sua rapida adesione al Gruppo dei fornitori nucleari (GFN) e al regime di non proliferazione nel settore missilistico (MTCR). L'Albania è invitata inoltre a prendere in esame la possibilità di aderire al gruppo Australia (AG) quale passo positivo verso l'allineamento all'*acquis* dell'UE e verso l'adesione a tale gruppo.

L'Albania deve inoltre applicare le norme dell'UE in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico e garantire l'effettiva applicazione delle misure di difesa commerciale dell'UE al momento dell'adesione.

L'UE constata che non esiste una legislazione che disciplini il **controllo degli investimenti esteri diretti (IED)** in Albania e accoglie con favore l'impegno del paese a valutare le esigenze e modalità di allineamento entro la fine del 2026. L'UE sottolinea l'importanza che l'Albania si allinei alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/452 sul controllo degli IED, comprese le revisioni future previste nella proposta relativa a un nuovo regolamento sul controllo degli investimenti esteri, presentata dalla Commissione nel gennaio 2024.

L'UE osserva che, nel settore degli **strumenti di politica estera**, l'Albania non è parte del **processo di Kimberley**. Rileva inoltre che l'Albania diventerà automaticamente parte del processo di Kimberley dalla data di adesione all'UE e invita pertanto il paese a proseguire i preparativi, compreso l'allineamento legislativo, al fine di garantire, a decorrere dalla data di adesione, l'applicazione delle norme che disciplinano il processo di Kimberley. L'UE prende atto del parziale allineamento dell'Albania all'*acquis* dell'UE per quanto riguarda la **lotta contro la tortura**. Sottolinea l'importanza che l'Albania si allinei pienamente alle restanti disposizioni del regolamento anti-tortura (UE) 2019/125 e ricorda la necessità di garantire un'efficace applicazione delle norme al momento dell'adesione.

L'UE constata che, nel settore della **politica in materia di azione esterna**, l'Albania è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano i suoi partenariati internazionali. Incoraggia l'Albania a istituire un quadro giuridico che contempra la cooperazione internazionale e la politica di sviluppo in linea con le politiche e i principi dell'UE, come anche a rafforzare le capacità amministrative e a istituire un'agenzia per lo sviluppo.

L'UE rileva che, nel settore della **politica in materia di aiuto umanitario**, l'Albania è determinata a seguire la politica e i principi dell'UE che guidano la fornitura di aiuti umanitari. Invita l'Albania a istituire un quadro giuridico che contempra la politica in materia di aiuto umanitario nei confronti dei paesi terzi, in linea con le politiche e i principi dell'UE.

L'UE constata che, per quanto riguarda la **lotta contro la corruzione nelle relazioni esterne**, l'Albania dispone di un quadro giuridico per la lotta contro la corruzione nel proprio diritto penale nonché di leggi che disciplinano la prevenzione e l'individuazione di casi di corruzione in specifiche disposizioni. Invita l'Albania a proseguire la lotta contro la corruzione attraverso un'efficace applicazione delle misure anticorruzione, comprese misure preventive e di sensibilizzazione.

2. Capitolo 31 – Politica estera, di sicurezza e di difesa

L'UE osserva che, per quanto riguarda le **istituzioni e il processo decisionale**, l'Albania è sulla buona strada per prepararsi all'attuazione efficiente e tempestiva della PESC dell'UE.

L'UE incoraggia il paese a potenziare la propria capacità istituzionale in questo settore.

L'UE sottolinea l'importanza di scambi frequenti e a più livelli nel contesto del **dialogo politico** UE-Albania. Prende atto del fermo impegno assunto dall'Albania per portare avanti la sua adesione all'UE attraverso una politica estera strategica e proattiva. L'UE rileva inoltre che l'Albania si è sistematicamente allineata alle posizioni PESC, quando è stata invitata a farlo. Prende atto degli sforzi compiuti dall'Albania per intensificare il dialogo politico e l'attività di sensibilizzazione nei confronti dei partner terzi, nonché del ruolo attivo svolto dal paese nella regione e nelle iniziative/formazioni regionali, adottando posizioni allineate con i valori e gli interessi di politica estera dell'UE.

L'UE constata l'impegno dell'Albania a favore di relazioni di buon vicinato, che il paese considera uno dei propri obiettivi principali di politica estera. L'UE osserva che le relazioni di buon vicinato e la cooperazione regionale rimangono elementi fondamentali del processo di allargamento nonché del processo di stabilizzazione e di associazione. Esse contribuiscono alla stabilità, alla riconciliazione e a un clima propizio ad affrontare le questioni irrisolte. Sono necessari sforzi decisivi e costanti per promuovere la riconciliazione e la stabilità regionale, attraverso un impegno, anche congiunto, per combattere gli stereotipi, scoraggiare la retorica incendiaria e rigettare le inesattezze storiche, nonché per trovare e attuare soluzioni inclusive, in linea con il diritto internazionale e i principi consolidati.

Per quanto riguarda la **politica estera e di sicurezza comune**, l'UE rileva che l'Albania ha un tasso di allineamento del 100 % alle dichiarazioni dell'alto rappresentante a nome dell'UE e alle pertinenti decisioni e misure restrittive del Consiglio, comprese quelle nei confronti della Russia e della Bielorussia. L'UE rileva inoltre che l'Albania dispone delle strutture necessarie per attuare le **misure restrittive**, ma che vi è margine per attuare le previste misure di sviluppo delle capacità. L'UE invita pertanto l'Albania a rafforzare ulteriormente la propria capacità di attuazione e applicazione tecnica delle complesse misure restrittive dell'UE.

L'UE prende atto dell'impegno dell'Albania a sostenere le misure e azioni attuate dall'UE ai fini della **prevenzione dei conflitti** e a parteciparvi. Invita l'Albania ad allineare ulteriormente il proprio quadro legislativo e tecnico in materia di prevenzione dei conflitti all'*acquis* dell'UE, a colmare ulteriormente il divario tra allarme rapido e intervento rapido e a rafforzare il proprio impegno per la prevenzione dei conflitti con le agenzie delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda la **non proliferazione**, l'UE rileva che l'Albania sostiene gli obiettivi dell'UE in materia di disarmo, controllo degli armamenti e non proliferazione ed è pronta ad adottare e attuare il relativo *acquis*. Constata che l'Albania è Stato parte di tutti i principali accordi internazionali sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa, nonché del trattato sul commercio delle armi. Invita l'Albania a migliorare ulteriormente la cooperazione tra Stati e lo scambio di informazioni in merito a quest'ultimo. Incoraggia il paese a proseguire gli sforzi profusi per aderire senza ritardo all'intesa di Wassenaar. Rileva inoltre che l'Albania non possiede armi di distruzione di massa e non prevede di sviluppare o sostenere alcuna attività che porti alla loro proliferazione. Osserva che l'Albania sta attuando la propria strategia nazionale del 2020 contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa e il relativo piano d'azione.

L'UE prende atto del fatto che l'Albania ha aderito alle principali convenzioni internazionali sulle **armi leggere e di piccolo calibro (SALW)**. Rileva che l'Albania fornisce un contributo positivo alla tabella di marcia regionale contro il traffico illecito di armi e si adopera per migliorare il proprio ordinamento giuridico e aumentare la capacità delle forze di polizia, di frontiera e di sicurezza nel gestire il controllo degli armamenti. L'UE invita l'Albania a continuare a partecipare in modo costruttivo alla tabella di marcia. Rileva che l'Albania sta attuando la propria strategia nazionale in materia di SALW e il relativo piano d'azione per il periodo 2022-2024. Ricorda l'importanza del sistema di registrazione elettronica per controllare gli armamenti e indagare sulle armi illegali e sui reati connessi con le armi. Invita pertanto l'Albania a continuare a migliorare le condizioni di sicurezza dello stoccaggio e delle scorte di armi e munizioni, nonché la registrazione delle armi.

Per quanto riguarda la **cooperazione con le organizzazioni internazionali**, l'UE rileva che l'Albania, in quanto firmataria dello Statuto di Roma che istituisce la Corte penale internazionale (CPI), ha firmato nel 2007 un accordo bilaterale di immunità con gli Stati Uniti che concede esenzioni dalla giurisdizione della Corte ai funzionari e dipendenti del governo USA, incluso il personale militare e le ditte appaltatrici. Tale accordo è in contraddizione con la decisione 2011/168/PESC del Consiglio e con i principi guida dell'UE per le intese fra uno Stato parte dello Statuto di Roma della CPI e gli Stati Uniti sulle condizioni di consegna di persone alla Corte, allegati alle conclusioni del Consiglio del 30 settembre 2002 sulla Corte penale internazionale. L'Albania deve garantire la piena conformità con la posizione dell'UE. L'UE prende atto dell'impegno dell'Albania ad allinearsi pienamente all'*acquis* dell'UE, compresi la decisione 2011/168/PESC del Consiglio e i principi guida dell'UE per le intese fra uno Stato parte dello Statuto di Roma della CPI e gli Stati Uniti sulle condizioni di consegna di persone alla Corte, al più tardi entro la data di adesione all'Unione europea.

L'UE prende atto con soddisfazione dell'impegno proattivo dell'Albania nei **consessi internazionali sui diritti umani**, con la recente elezione al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite per il periodo 2024-2026, il mandato di membro non permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per il periodo 2022-2023 e la presidenza in esercizio dell'OSCE nel 2020. L'UE si compiace dell'impegno dell'Albania a continuare ad allineare le sue priorità in materia di diritti umani al piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia (2020-2027). Accoglie con favore l'elevato tasso di allineamento da parte dell'Albania alle dichiarazioni e posizioni dell'UE in seno alle Nazioni Unite e al Consiglio d'Europa e sottolinea la necessità che l'Albania raggiunga un tasso di allineamento del 100 % in merito a tali dichiarazioni e posizioni entro la data di adesione.

L'UE rileva che dal 2016 è in vigore un accordo sulla sicurezza delle informazioni tra l'UE e l'Albania. Rileva altresì che nel 2023 l'Albania ha aggiornato la sua legislazione sulla protezione dei segreti di Stato. L'UE osserva che l'attuale quadro giuridico dell'Albania in materia di **misure di sicurezza** è complessivamente compatibile con le norme dell'UE e che negli ultimi anni il paese ha migliorato l'attuazione dell'accordo sulla sicurezza delle informazioni con l'UE. Osserva parimenti che le norme di sicurezza dell'UE continuano a essere ulteriormente sviluppate e che l'Albania dovrà allinearsi a queste norme fino all'adesione.

L'UE rileva che la nuova strategia di sicurezza nazionale dell'Albania tiene conto sia dell'attuale contesto delle minacce che dei pertinenti approcci concettuali per contrastare le **minacce ibride**, con una maggiore attenzione all'aumento della conoscenza situazionale e della resilienza, nonché al rafforzamento delle capacità per affrontare le minacce ibride. Invita l'Albania ad attuare azioni e ad aggiornare l'approccio amministrativo a seguito dell'adozione della strategia di sicurezza nazionale, che comprende anche l'approccio nazionale alle minacce ibride, tenendo conto delle raccomandazioni scaturite dallo studio sui rischi ibridi. L'UE incoraggia l'Albania a proseguire gli sforzi per non lasciare spazio **alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri** (*foreign information manipulation and interference* - FIMI), compresa la disinformazione, e adottare azioni volte a rafforzare la resilienza della società contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e altre forme di minacce ibride. L'UE invita l'Albania ad adottare una nuova strategia globale per combattere la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, compresa la disinformazione. Incoraggia l'Albania ad adottare un approccio interistituzionale ed esteso a tutta la società per affrontare le minacce ibride, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri.

L'UE prende atto dell'impegno dell'Albania a favore degli obiettivi di sviluppo delle capacità attraverso lo **strumento europeo per la pace (EPF)**. L'Albania beneficia di due misure di assistenza nel quadro dell'EPF, una a livello regionale, adottata nel 2022 e volta a rafforzare le capacità della task force medica dei Balcani — un'organizzazione regionale cui l'Albania contribuisce — e una a livello bilaterale, adottata nel 2024 e volta a migliorare l'efficacia operativa delle forze armate albanesi. L'UE invita l'Albania a garantire la preparazione amministrativa e finanziaria necessaria per un'attuazione efficiente del sostegno a titolo dello strumento europeo per la pace. Invita inoltre l'Albania, in qualità di futuro contributore all'EPF, a provvedere affinché sia in grado di partecipare in modo efficiente ai processi finanziari e di bilancio e alle richieste di contributi.

L'UE accoglie con favore la maggiore cooperazione con l'Albania nelle questioni relative alla sicurezza e alla difesa, compresa la recente adozione di un partenariato UE-Albania in materia di sicurezza e difesa, che istituisce una piattaforma per un dialogo e una cooperazione rafforzati e, in tal modo, potenzia le capacità nel settore della sicurezza e della difesa, rispecchiando il crescente dialogo tra le due parti. L'UE prende atto della continua partecipazione dell'Albania alle missioni e operazioni UE di gestione delle crisi nel quadro della **politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC)**, in particolare EUFOR ALTHEA in Bosnia-Erzegovina. Prende altresì atto della disponibilità e dell'interesse dell'Albania a partecipare a ulteriori missioni militari e civili nel quadro della PSDC, segnatamente l'operazione ASPIDES della forza navale dell'Unione europea (EUNAVFOR) per la sicurezza marittima nel Mar Rosso, per cui l'Albania ha offerto un contributo. L'UE prende atto dell'interesse dell'Albania a partecipare a progetti di **cooperazione strutturata permanente (PESCO)**. Invita l'Albania a proseguire gli sforzi per partecipare in futuro a progetti PESCO pertinenti. Trattandosi di un quadro sotto la guida degli Stati membri, tali richieste sono dapprima valutate dai membri dei rispettivi progetti.

L'UE osserva che, per quanto riguarda la **lotta contro la corruzione nella politica estera, di sicurezza e di difesa**, l'Albania dispone di un quadro giuridico per la lotta alla corruzione nel proprio diritto penale. Invita l'Albania a proseguire la lotta contro la corruzione attraverso un'efficace applicazione delle misure anticorruzione, comprese misure preventive e di sensibilizzazione.

* * *

Considerato lo stato attuale dei preparativi e restando inteso che l'Albania deve continuare a progredire verso l'allineamento e l'attuazione dell'*acquis* dell'UE relativo ai seguenti capitoli, l'UE rileva che questi ultimi potranno essere provvisoriamente conclusi solo una volta che essa avrà accertato la realizzazione dei seguenti parametri.

Capitolo 30 - Relazioni esterne

- L'Albania allinea il proprio quadro giuridico alle restanti disposizioni del regolamento (UE) 2021/821 sul controllo delle esportazioni di prodotti a duplice uso, quale modificato, alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/452 sul controllo degli investimenti esteri diretti, quale modificato, e attua le restanti disposizioni del regolamento antitortura (UE) 2019/125.
- L'Albania presenta alla Commissione un piano d'azione contenente un inventario completo dei suoi accordi internazionali al fine di renderli conformi all'*acquis* a partire dalla data di adesione.

Capitolo 31 – Politica estera, di sicurezza e di difesa

- L'Albania — in quanto firmataria dello Statuto di Roma che istituisce la Corte penale internazionale (CPI) — allinea pienamente la propria posizione alla decisione 2011/168/PESC del Consiglio, del 21 marzo 2011, e ai principi guida dell'UE per le intese fra uno Stato parte dello Statuto di Roma della CPI e gli Stati Uniti sulle condizioni di consegna di persone alla Corte, allegati alle conclusioni del Consiglio del 30 settembre 2002 sulla Corte penale internazionale.

Il controllo dei progressi compiuti nell'allineamento all'*acquis* dell'UE e nella sua attuazione continuerà in tutto l'arco dei negoziati. L'UE sottolinea che seguirà con particolare attenzione tutte le questioni specifiche summenzionate al fine di accertarsi della capacità amministrativa dell'Albania, della sua capacità di completare l'allineamento giuridico all'*acquis* in tutti i settori contemplati dal presente gruppo di capitoli, nonché degli ulteriori progressi nell'attuazione e nell'applicazione. Particolare attenzione deve essere prestata ai nessi esistenti tra il presente gruppo di capitoli e altri gruppi di capitoli di negoziato. La valutazione finale della conformità della legislazione dell'Albania rispetto all'*acquis* dell'UE nonché della sua capacità di attuazione potrà avvenire solo in una fase successiva dei negoziati.

Considerato quanto precede, la conferenza ritornerà sul presente gruppo di capitoli a tempo debito.

Inoltre, l'UE ricorda che tra il 4 dicembre 2024 e la conclusione dei negoziati potrà esserci un nuovo *acquis* dell'UE.


